

A CARCOFORO, IN PROVINCIA DI VERCELLI, UNA SALA SENSORIALE CHE SVELA IL MUSEO AI CIECHI

Il progetto prevede percorsi tattili e olfattivi ed è stato pensato e voluto dal Parco Naturale Alta Valsesia. Ad appoggiare l'iniziativa il Comune di Carcoforo e lo sci club del paese. Martedì 27 dicembre l'inaugurazione

ROMA - Una sala sensoriale per i ciechi e per coloro che vogliono capire che cosa significhi stare immersi nel buio. Il progetto è diventato realtà nel museo naturalistico di Carcoforo che inaugurerà lo spazio, voluto dal Parco Naturale Alta Valsesia, martedì alle 10. A mettere in pratica l'idea sono stati Giorgio Farinetti e Diletta Zanella, delle Geav (Guide escursionistiche ambientali Valsesia), in collaborazione con l'Unione italiana ciechi di Novara e il supporto del personale del Parco. Le visite (le prime saranno proposte proprio martedì dalle 15) saranno al buio con messaggi esclusivamente tattili, olfattivi e sonori. Il tatto sarà utilizzato grazie alla presenza di sagome proporzionate degli animali più comuni del parco, costruite dal guardiaparco Pietro Chiodo, scultore e artista valsesiano. Per la parte dell'udito si sentiranno i richiami degli ungulati e i canti degli uccelli, per quella dell'olfatto si odoreranno profumi di formaggi e di fieno. E per entrare in contatto con le semplici difficoltà dei non vedenti si potrà provare, per esempio, cosa significa riempire un bicchiere senza vista. Ad appoggiare l'iniziativa sono stati il Comune di Carcoforo, con in testa il sindaco Marino Sesone, e lo sci club del paese.

(Fonte: www.superabile.it)